

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CdA**N. 17 DEL 20/12/2021**

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di assistenza, supporto e consulenza per la Validazione ex Delibera ARERA n.363/2021/Rif ed ss.mm.ii. dei Piani Economici Finanziari relativi alle Determinazioni Tariffarie per il Ciclo integrato dei Rifiuti elaborati secondo il modello MTR – 2 per il quadriennio 2022-2025, dei Comuni appartenenti all'ATO n. 18 "S.R.R. Trapani Provincia Sud" – CIG: ZC4340AA9D

1

IL PRESIDENTE DEL CdA

Nicolò Catania, Sindaco di Partanna, nominato in forza della L.R. n. 9/2010 ed s.m.i. giusto verbale del CdA della SRR Trapani Provincia Sud del 14/09/2018,

Preso atto che

- con L.R. n. 9 del 08/04/2010 sono stati istituiti nella Regione Siciliana gli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali, ovvero le S.R.R., per l'esercizio associato delle funzioni in materia di regolamentazione della gestione rifiuti (ed in particolare le funzioni di cui agli artt. 200, 202 e 203 del D. Lgs. n. 152/2006);
- la S.R.R. Trapani Provincia Sud scpa quale ente di governo dell'ambito territoriale n. 18, comprende, oltre la ex Provincia Regionale di Trapani, i Comuni di: Salaparuta, Poggioreale, Partanna, Santa Ninfa, Gibellina, Salemi, Vita, Petrosino, Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Castelvetro;
- con la legge n. 205/2017 è stata attribuita ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il ruolo di soggetto regolatore dei mercati liberalizzati al fine di assicurarne un assetto concorrenziale nell'ambito della liberalizzazione del settore dell'energia elettrica e quello del gas naturale;
- l'ARERA, con la deliberazione n. 363/2021/Rif., ha approvato il «Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025»;
- il succitato MTR-2 impone al Gestore del servizio di redigere il piano economico finanziario sulla base dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari e tenendo conto delle tariffe di conferimento presso gli impianti "minimi", "integrati", "aggiuntivi", individuando i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci, ai quali vengono poi applicati dei correttivi in relazione al perseguimento di obiettivi considerando anche gli investimenti necessari da effettuare nel periodo 2022-2025 per raggiungerli;

Considerato che

- l'applicazione dei principi e metodi di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/RIF del 3 agosto 2021 (nonché delle eventuali successive integrazioni e modificazioni) alla realtà regionale siciliana risulta straordinariamente complessa;
- il combinato disposto tra il risultato della evoluzione normativa regionale in materia, e l'organizzazione territoriale su scala regionale della programmazione dello smaltimento dei rifiuti urbani, restituisce un "modello" per nulla "integrato" ai sensi dei riferimenti normativi nazionali (D.lgs. 152/06) e, conseguentemente, della citata deliberazione ARERA;
- la stessa normativa regionale, nel modello "ordinario", si incentra su una sorta di sovrapposizione di competenze che, sinteticamente, si esplicano con:
 - l'obbligo dei Comuni afferenti un Ambito Territoriale Ottimale di associarsi secondo il modello della scpa (società con acronimo SRR);
 - SRR che definiscono il proprio Piano di Ambito in cui confluiscono i singoli Piani Comunali di Raccolta e Raccolta Differenziata;
 - Procedura di affidamento espletata dalla SRR per individuare il soggetto gestore dei servizi inseriti nei Piani Comunali, Contratto di servizio sottoscritto e gestito direttamente dai Comuni, o in alternativa, caso che ricorre per tutti i comuni della SRR Trapani Provincia Sud, Comuni in forma singola o associata che costituiscono un ARO (Area di Raccolta Omogenea) ed individuano sulla base di un "Piano di Intervento" il gestore dei servizi con contratto sottoscritto e gestito direttamente dagli stessi Enti comunali.
 - le SRR non possono svolgere attività gestorie.
 - Gli stessi Comuni, poi, sono autorizzati direttamente con specifico Provvedimento Regionale (art. 1 c. 2 l.r. n. 9/2010) al conferimento presso gli impianti di trattamento/smaltimento dei rr.ss.uu. raccolti a valle della raccolta differenziata; sottoscrivono e gestiscono i contratti a seguito dei provvedimenti testé citati;
- la stessa ARERA, invero, ha preso atto che sul territorio nazionale vi è una elevata "eterogeneità delle modalità organizzative adottate nel settore" oltre che "in talune aree territoriali, sono comunque emerse difficoltà connesse alla puntuale individuazione dei soggetti competenti cui attribuire i poteri e le funzioni rilevanti ai fini tariffari", oltre la possibilità che nel corso dei periodi regolatori vi possano essere avvicendamenti di imprese per rinnovo di appalti;
- sono tali e tante le "vicende" che si sono avviluppate in questi anni in Sicilia intorno alla materia della gestione dei rifiuti, che tentare di definire un modello di gestione "corrente" appare impresa ardua, soprattutto in relazione alla fattispecie relativa al conferimento in Impianti di smaltimento/trattamento;
- rispetto, infatti, a quanto contenuto all'art.1 (Ambito di applicazione) della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021, nel territorio della Regione siciliana, di fatto, non sussiste un

ciclo di gestione “integrata” dei rifiuti; la legislazione regionale ha istituito nel tempo una “articolazione” istituzionale intermedia che ha di fatto parcellizzato il ciclo stesso;

- a fronte delle predette “definizioni” legislative, in realtà, nel territorio della Regione siciliana si assiste ad una frammentazione della “gestione integrata dei rifiuti” che come risultato produce una parcellizzazione del “perimetro gestionale” di riferimento così come definito al comma 2 dell’art. 1 della citata delibera ARERA:

- spazzamento e lavaggio delle strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

ove si riscontrano differenti soggetti-attori in campo - dagli enti pubblici locali (Comuni) ai singoli o consorziati operatori economici (trattamento, recupero, smaltimento-discariche) -; a tal punto che ci si trova spesso costretti ad operare (alle volte in regime di “emergenza”) con una non ben distinta differenziazione (se non sovrapposizione) di ruoli tra diversi “enti” di governance del sistema rifiuti stesso;

- ulteriori problematiche, o comunque una maggiore complicazione del modello di governance in Sicilia, sono sorte con l’introduzione del comma 2 ter all’art. 5 della stessa L.R. n. 9/2010, con il quale è stata prevista la possibilità per i Comuni (previa redazione di un Piano di Intervento con relativo capitolato d’oneri e quadro economico di spesa, coerente con il Piano d’Ambito e approvato dall’Assessorato regionale dell’energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti) di provvedere all’organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilabili, definendo a tal fine perimetri territoriali all’interno degli ATO, i cosiddetti: ARO (Aree di Raccolta Ottimali). La norma regionale in questione istituisce, quindi, una ulteriore “forma” di governance “locale”. Quella della definizione dei ruoli e delle competenze è dirimente rispetto ad alcune problematiche specifiche già oggi riscontrate alla luce degli approfondimenti e delle attività comunque poste in essere a livello regionale;

Preso Atto che con la Direttiva prot. n. 10655 del 12 marzo 2020, visto appunto la particolarità del “sistema” Sicilia, il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti è intervenuto introducendo specifiche procedure organizzative al fine di uniformare, a livello regionale, tempistiche e modalità di attuazione delle procedure di cui all’art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019, attribuendo alle SS.RR.RR. compiti di supporto ai fini della redazione oltre che per la validazione dei dati dei PEF redatti dai Comuni;

Considerato inoltre che l’individuazione di diversi parametri necessari alla redazione del PEF2022-2025, oltre ad avere significato gestionale, rivestono un’importanza “politica” la cui competenza è dei Comuni chiamati ad approvare le Tariffe;

Ritenuto, comunque, che la SRR possa garantire adeguati profili di terzietà rispetto al/i soggetto/i che predispongono il PEF e che in tale contesto risulta prioritario, proprio ai fini della determinazione del PEF ed

in mancanza di un gestore unico, l'identificazione di dati e costi ad essi inerenti dei vari gestori dei servizi che compongono il variegato mondo dei referenti/operatori economici del ciclo dei rifiuti;

Dovendo dunque la SRR procedere con il supporto necessario ai Comuni ed alla Validazione dei PEF redatti in conformità al MTR-2 per il periodo regolatorio 2022-2025;

Preso atto di quanto rappresentato dal gruppo di lavoro ad hoc nominato in merito della complessità del nuovo modello di elaborazione del PEF 2022-2025 in conformità all'MTR-2, nonché delle difficoltà tecniche rilevate dai Comuni nella redazione dei PEF2020 e PEF2021 di cui ai precedenti periodi regolatori e delle problematiche emerse in passato per la loro verifica e validazione da parte di questa SRR;

Considerata l'importanza che rivestono i PEF per la determinazione delle Entrate Tariffarie per l'erogazione del servizio integrato della gestione dei rifiuti urbani, le cui refluenze ricadono direttamente in termini di TARI, TIA, etc., in capo alle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni Soci;

Rilevato che le numerose variazioni normative introdotte sia dall'MTR-2 che dal D.Lgs. 116/2020 richiedano un maggiore impegno nello reperire ed individuare i dati necessari ad una corretta redazione dei PEF, alla luce anche della programmazione quadriennale dei costi e degli investimenti che ivi devono essere previsti in materia di gestione dei rifiuti;

Ritenuto che ai fini di fornire un migliore contributo ai Comuni soci nella redazione dei PEF 2022-2025 ed alla SRR nella fase di verifica e validazione sia necessario acquisire un professionista esterno che assista, supporti e fornisca consulenza specialistica nella materia di cui in oggetto;

Preso atto che:

- con Deliberazione del C.d.A. 04/11/2021 veniva autorizzato il presidente del C.d.A alla attivazione una procedura per l'individuazione di un professionista esterno per fornire il servizio di assistenza, supporto e consulenza per la "Validazione ex Delibera ARERA n.363/2021/Rif ed ss.mm.ii. dei Piani Economici Finanziari relativi alle Determinazioni Tariffarie per il Ciclo integrato dei Rifiuti elaborati secondo il modello MTR – 2 per il quadriennio 2022-2025, dei Comuni appartenenti all'ATO n. 18 "S.R.R. Trapani Provincia Sud";
- che con la determinazione del presidente del C.d.A. n.15 del 16/11/2021 veniva individuato l'ing. Saverio Di Blasi quale RUP per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, nonchè veniva autorizzato lo stesso RUP a contrarre tramite affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) previa partecipazione alla manifestazione di interesse con presentazione di offerta;
- che con la deliberazione del CdA del 22 /11/2021 è stata approvata tutta la documentazione inerente il presente procedimento ed impegnate le somme nel bilancio societario;
- che in data 23/11/2021 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di che trattasi sul sito internet societario e sulla piattaforma telematica <https://srtrapanisud.tuttogare.it>;
- che in data 10/12/2021 è stata esperita l'esame dell'unica manifestazione pervenuta da parte della Ditta "Laboratorio Utilities € Enti locali srl" con il preventivo correlato;
- che in seguito alla verifica da parte del RUP dei documenti di partecipazione alla manifestazione di interesse, la Ditta "Laboratorio Utilities € Enti locali srl" con sede in via Ilio Barontini, n.20 – Bologna –

C.F.e P.Iva 02246011205 è risultata idonea all'inserimento negli elenchi dell'albo fornitori della SRR Trapani Provincia Sud scpa;

- che la stessa ditta, ai fini dello svolgimento del servizio oggetto della manifestazione di interesse ha prodotto un'offerta con un ribasso percentuale pari al 25,12 % (venticinquevirgoladodici %) sull'importo base stimato dalla stazione appaltante, ovvero proponendo per lo svolgimento del servizio di cui in oggetto un importo pari ad € 12.355,20 (euro dodicimilatrecentocinquantacinque/20) oltre oneri previdenziali e fiscali;

Considerato l'entità della spesa e ritenuto di non dover dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente, tenuto conto anche di quanto previsto dalle linee guida ANAC n.4 del 2016 aggiornate nel 2018;

Considerata l'importanza che rivestono i PEF di cui all'MTR-2 nell'ambito di una corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei territori dei comuni dell'ambito di competenza di questa SRR;

Considerata la scadenza per la redazione, verifica e validazione dei PEF 2022-2025 fissata dalle norme attualmente in vigore;

Ritenuto di dover provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari finalizzati alla gestione degli adempimenti di legge cui la SRR è sottoposta in materia di regolamentazione e programmazione della gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento, dando piena ed immediata esecuzione alle deliberazioni del CdA;

Ritenuto di dover procedere con immediatezza alla nomina delle figure necessarie per attivare il procedimento di cui in oggetto;

Sentito l'ing. Saverio Di Blasi, in servizio presso l'Area Sviluppo e Programmazione della Società, nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 50/2016;

Visto lo Statuto Societario;

Vista la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;

Vista Delibera ARERA n. 443/2019 e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva prot. n. 10655 del 12 marzo 2020 del D.A.R.;

Vista la Delibera ARERA n. 363/2021 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per i motivi riportati in premessa e che qui si intendono tutti integralmente riportati e trascritti:

1. di affidare ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di assistenza, supporto e consulenza per la Validazione ex Delibera ARERA n.363/2021/Rif ed ss.mm.ii. dei Piani Economici Finanziari relativi alle Determinazioni Tariffarie per il Ciclo integrato dei Rifiuti elaborati secondo il modello MTR – 2 per il quadriennio 2022-2025, dei Comuni appartenenti all'ATO n. 18 "S.R.R. Trapani

Provincia Sud, alla ditta "Laboratorio Utilities € Enti locali srl" con sede in via Ilio Barontini, n.20 – Bologna – C.F.e P.Iva 02246011205.

2. di dare Atto ai sensi della normativa vigente che:

- il fine che si intende perseguire è quello di assicurare il rispetto da parte della società e dei comuni Soci degli adempimenti di legge cogenti in materia di redazione, verifica e validazione dei PEF 2022-2025 in conformità al MTR-2 di cui secondo periodo regolatorio nel rispetto delle deliberazioni ARERA in materia di Gestione del Ciclo integrato dei rifiuti;
- l'oggetto dell'appalto riguarda il servizio di assistenza, supporto e consulenza per redazione, verifica e la Validazione ex Delibera ARERA n.363/2021/Rif ed ss.mm.ii. dei Piani Economici Finanziari relativi alle Determinazioni Tariffarie per il Ciclo integrato dei Rifiuti elaborati secondo il modello MTR – 2 per il quadriennio 2022-2025, dei Comuni appartenenti all'ATO n. 18 "S.R.R. Trapani Provincia Sud;
- ai sensi dell'art. 35 del Codice gli importo sono quelli di cui al punto 4;

3. Che la Ditta incaricata, per tramite del suo legale Rappresentante o per tramite di un suo professionista/dipendente delegato si interfacci per gli adempimenti di competenza con l'ing. Saverio Di Blasi e con i componenti del gruppo di lavoro già costituito e/o con ogni altro responsabile di Area ritenga utile ai fini dell'espletamento della propria mansione.

4. Di stabilire per gli adempimenti di cui al presente affidamento, l'importo di € 12.355,20 (euro dodicimilatrecentocinquantacinque/20) oltre oneri previdenziali e fiscali se dovuti, da corrispondersi all'affidatario nei modi già stabiliti nei documenti di cui alla relativa manifestazione di interesse;

5. Di dare atto altresì:

- Che al presente affidamento è stato attribuito il CIG: **ZC4340AA9D**
- Che il rapporto contrattuale tra le parti verrà regolamentato, previa verifica del possesso dei requisiti di legge da parte del professionista nominato, tramite apposito disciplinare di incarico che costituirà parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

6. Che alla spesa di cui sopra si farà fronte con fondi del Bilancio Societario, giusta deliberazione del C.d.A. del 22 /11/2021;

7. Che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile dell'Area Finanziaria, al Responsabile del sito internet ed al RUP incaricato per gli adempimenti successivi;

Partanna, 20 /12 /2021

Il Presidente del CdA
della SRR Trapani Provincia Sud


(Sindaco Nicolò Catania)